

VERSILIA

**STOP ALL'INCENERITORE
PRC: FERMARE IMPIANTO**

"L'inceneritore di Pietrasanta è stato posto sotto sequestro dalla procura di Lucca. L'ennesimo intervento riassume anni di problemi di un impianto nato male, e costruito contro la volontà dei cittadini". Così il capogruppo provinciale lucchese di Rifondazione, Marco Bonuccelli, commenta l'ennesimo stop per ordine della magistratura all'impianto di incenerimento di Falascaia, che peraltro avrebbe dovuto garantire in teoria una certa "sicurezza" nelle emissioni, visto che è stato inaugurato appena dieci anni fa. "Ma negli anni - segnala puntuale Bonuccelli - sono accaduti molti 'imprevisti' che dimostrano i rischi insiti in questi impianti: si va dagli sforamenti di diossine e di altre sostanze inquinanti, fino al taroccamento dei dati delle emissioni". Conclusione d'obbligo: "Appare evidente ormai che l'unica soluzione per garantire la salute dei cittadini sarebbe la chiusura definitiva dell'inceneritore". Dalla Federazione di sinistra e Verdi in Consiglio regionale è partita subito una interrogazione urgente alla giunta Rossi: "Visti i precedenti dell'impianto - ricorda Monica Sgheri - già nella scorsa legislatura sono state presentate alcune interrogazioni, di fronte alle quali la giunta regionale assicurò la messa in sicurezza del sistema di monitoraggio sulle emissioni di tutti gli impianti di incenerimento, per evitare la possibilità in futuro di alterazione dei dati, nonché l'assicurazione di una più generale attenzione all'inceneritore di Falascaia. Ora occorre chiarezza, e capire se sono state messe in pratica tutte le azioni tese alla tutela della salute dei cittadini e dell'ambiente".

